

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6457 del 20/11/2024
Oggetto	Procedimento MOPPA2757 (1987/S). Soc. Agr. F.lli Borelli ss. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Spilamberto (Mo) per uso zootecnico.Rinnovazione della concessione DET-AMB-2024-3354 del 12/06/2024. per sostituzione del disciplinare tecnico.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6509 del 10/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venti NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

## Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena

---

**Oggetto:** Procedimento MOPPA2757 (1987/S). Soc. Agr. F.lli Borelli ss. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Spilamberto (Mo) per uso zootecnico. Rinnovazione della concessione rilasciata con determinazione 3354/2024 per sostituzione del disciplinare tecnico.

### La Dirigente

**Richiamata** la DET-AMB-2024-3354 del 12/06/2024 con la quale è stata rilasciata alla Soc. Agr. F.lli Borelli ss la concessione per la derivazione di acqua sotterranea in comune di Spilamberto mediante un pozzo identificato dal foglio 10 mappale 138 del N.C.T., di proprietà della famiglia Tagliazucchi Alda, Colombini Simona, Colombini Patrizia e Colombini Davide, anch'essi utilizzatori del pozzo ma solo per uso domestico;

**Vista** la segnalazione presentata il 08/08/2024 da Tagliazucchi Alda, Colombini Simona, Colombini Davide e Colombini Patrizia che il disciplinare allegato alla DET-AMB-2024-3354 del 12/06/2024 conteneva obblighi di chiusura del pozzo in caso di determinati comportamenti da parte della ditta concessionaria o nel caso di sua rinuncia alla concessione, che non tenevano conto del fatto che il pozzo non può essere chiuso in quanto utilizzato per usi domestici dai proprietari del terreno su cui è ubicato;

**Ritenuto** di dover accogliere le osservazioni presentate dalla famiglia Tagliazucchi/Colombini e pertanto di allegare alla determinazione n. 3354/2024 un nuovo disciplinare che garantisca loro la possibilità di continuare a prelevare acqua dal pozzo anche qualora non venga più utilizzato per un uso extradomestico;

**Acquisito** in data 04/11/2024 da parte della Soc. Agr. Borelli ss il nuovo disciplinare, da essa sottoscritto, ove sono state eliminate le parti in cui veniva prescritta la chiusura obbligatoria del pozzo con il verificarsi di determinate circostanze relative all'utilizzo extradomestico;

### Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la D.D.G n. 7/2024 - Approvazione del "Piano integrato di attività organizzazione (PIAO) 2024-2026" e del "Programma annuale delle attività 2024" di Arpae Emilia-Romagna con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: rischi corruttivi e trasparenza;

**Dato atto** che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta dell' I.F. del Polo Specialistico demanio acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae dott.ssa Angela Berselli in qualità di responsabile del procedimento, per quanto precede

**Determina**

a) **di sostituire** il disciplinare allegato come parte integrante alla determinazione n. 3354/2024 con quello sottoscritto dalla Soc. Agr. F.lli Borelli ss in data 04/11/2024 e riportato di seguito al presente dispositivo;

b) di attestare che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE di notificare al richiedente il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

c) di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma di scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a € 200;

- è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli

indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013 e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

**d)** di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni del SAC di Modena  
Dott.ssa Valentina Beltrame  
originale firmato digitalmente

**ARPAE**

**Servizio Concessioni e Autorizzazioni (S.A.C.) di Modena**

**Unità Demanio Idrico**

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per la derivazione di acqua **MOPPA2757 (1987/S)**.

**Richiedente:** Soc. Agr. F.lli Borelli ss. C.F. 02698230360

**ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO**

**Quantità di acqua derivabile da pozzo:**

- portata massima **1 litro/s;**
- quantitativo massimo di prelievo **22.000 m<sup>3</sup>/anno**

**ART. 2 - DESTINAZIONE D'USO EXTRADOMESTICO DELL'ACQUA**

L'acqua può essere utilizzata esclusivamente per l'abbeverata e per la pulizia dei box di un allevamento di 2.400 suini.

**ART. 3 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELL'OPERA DI DERIVAZIONE**

- ubicazione catastale: terreno identificato dal fg. 10, mapp. 138 del NCT del comune di Spilamberto via Viazza 17 loc. San Vito, di proprietà di Tagliazucchi Alda, Colombini Simona, Colombini Davide e Colombini Patrizia che a loro volta prelevano acqua dallo stesso pozzo per uso domestico;
- coordinate U.T.M. RER X = 656.833 ; Y = 934.700;
- colonna diametro di 150 mm;
- profondità 90 m dal piano campagna

#### **ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

**4.1** La concessione è assentita fino al **31/12/2033**, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.

**4.2** Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- di revocarla, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

**4.2** Quanto sopra descritto si applica solo alla ditta titolare del prelievo ad uso extra-domestico e non va ad inficiare la continuazione dell'utilizzo domestico del pozzo da parte di Tagliazucchi Alda, Colombini Simona, Colombini Davide e Colombini Patrizia.

#### **ART. 5 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE**

**5.1** Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.**

**5.2** Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa.

#### **ART. 6 - CANONE DELLA CONCESSIONE**

**6.1** Il canone relativo al 2024 ammonta complessivamente a € **191,23**.

**6.2** Per gli anni successivi, il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con la percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

**6.3** Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non

può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

**6.4** Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare da parte della ditta Soc. Agr. F.lli Borelli ss.

#### **ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE**

**7.1** L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € 250,00.

**7.2** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.

#### **ART. 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI DI TIPO GENERALE CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE**

##### **8.1 Cartello identificativo**

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante adesivo sull'opera di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda al cartello identificativo della derivazione. Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione.

L'adesivo deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

##### **8.2 Dispositivo di misurazione**

Il concessionario dovrà comunicare entro **il 31 gennaio di ogni anno** il quantitativo di acqua prelevato in metri cubi, allegando una foto del quadrante del contatore installato nella derivazione da cui siano leggibili i valori indicati, alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Modena PEC [aoomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpa.emr.it)
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici PEC [ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PEC [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

Il concessionario è tenuto inoltre a:

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;
- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino

##### **8.3 Responsabilità per danni**

Sono a totale ed esclusivo carico del concessionario eventuali danni a persone, animali, paesaggio o cose dovute all'esercizio del prelievo.

##### **8.4 Variazioni**

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo e alla titolarità della concessione deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente.

### **8.5 Stato delle opere**

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza e in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento del loro mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risultino innocue a terzi.

E' fatto divieto assoluto di utilizzare il pozzo per lo scarico di liquami o di altre sostanze. Il titolare della concessione è responsabile di eventuali utilizzazioni abusive e inquinamenti dell'acqua anche da parte di terzi.

### **8.6 Cessazione dell'utenza (Titolo III del R.R. n. 41/2001)**

Nei casi di rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, la ditta titolare è tenuta a comunicarlo tempestivamente al S.A.C. di Modena.

Il pozzo comunque rimarrà attivo in quanto ubicato su terreno di proprietà di Tagliazucchi Alda, Colombini Simona, Colombini Davide e Colombini Patrizia e da essi utilizzato per scopi domestici.

### **8.7 Sub-concessione**

E' vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica oggetto della presente concessione. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

## **ART. 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

----

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**